

1572.

Gennaio 27: Dei schiavi christiani e di quei Turchi, che se vogliono battezzare: disse che facessero instruire etc. e parlò di quello, che diceva: felice cattività per la quale io mi salvo l'anima, e che la cosa di Mammetto sempre l'haveva tenuta per una pazzaria.

Febbraio 5: S. S. mostrò una moneta d'oro di Giustiniano imperatore, che era di thesori che si trovavano, ch'egli ne vorrebbe, che si troyasse tanto, che per 10 anni potesse per mare e per terra fare essercito contra il Turco... Dar a S. S. quelli avvertimenti per togliere i disordini e viti dalle galee dell'Armata christiana: Se diede e li lesse quasi tutti, ma per la carestia del tempo dissi più volte, che S. S. i leggesse e considerasse poi maturamente.

Orig. *Arm. 50*, t. 17 (*Audientiae annorum 1566-1579*).

Archivio segreto pontificio.

#### 96-99. I brevi di Pio V e l'archivio dei Brevi.<sup>1</sup>

I brevi di Pio V nell'Archivio segreto pontificio (*Arm. 39*, t. 64 e 65, *Arm. 42*, t. 25-27; *Arm. 44*, t. 12-20, 26, 31; *Arm. 45*, t. 41, e in uno speciale *Armarium* le *Epistolae* o *Brevia ad principes*) vengono sostanzialmente completati dalla collezione dell'Archivio dei Brevi. Questo però fu per lungo tempo purtroppo quasi inaccessibile e ciò in conseguenza delle sorti che gli toccarono. Al tempo della dominazione papale esso trovavasi nel Palazzo della Consulta. Dopo la fine del potere temporale del papa nel 1870 fu messo in salvo all'Anima. Passò poscia nel Palazzo Altamps perchè là la Segreteria dei Brevi aveva la sua cancelleria particolare; più tardi venne trasferito al piano terreno del magnifico Palazzo della Cancelleria, dove potei servirmene per lungo tratto di tempo. Divenuta, in seguito alla costituzione *Sapientis consilio* del 29 giugno 1908, la Segreteria dei brevi segreti una parte della Segreteria di Stato, Pio X dispose l'unione dell'Archivio che trovavasi alla Cancelleria coll'Archivio segreto pontificio. Gli atti vennero trasferiti nell'estate del 1908, finendo nei locali vicini alla Specola di Gregorio XIII, che un tempo avevano servito all'Armeria pontificia. Molto opportunamente in tutta prossimità venne trasportato in una sala verso il Cortile di Belvedere anche l'Archivio concistoriale, che fino allora stette in locali affatto improprii al piano terreno del Cortile di S. Damaso.<sup>2</sup> Solo colla loro unione coll'Archivio segreto pontificio i due archivii sono stati resi comodamente accessibili alla ricerca storica. Con ciò, come pure anche altrimenti seguendo le tradizioni di Leone XIII nel promuovere gli studii d'archivio, Pio X ha conquistato una benemerenda duratura per la scienza storica.

Prescindendo da alcuni frammenti d'età precedente, l'Archivio della Segreteria dei brevi segreti contiene soltanto atti del tempo di Pio V

<sup>1</sup> V. sopra, p. 264, 270, 338.

<sup>2</sup> Cfr. il nostro vol. I, 731.